

Tito Cortese, giornalista tv a cui non piace far sensazione

Ma abbiamo capito che cosa sono i mass-media?

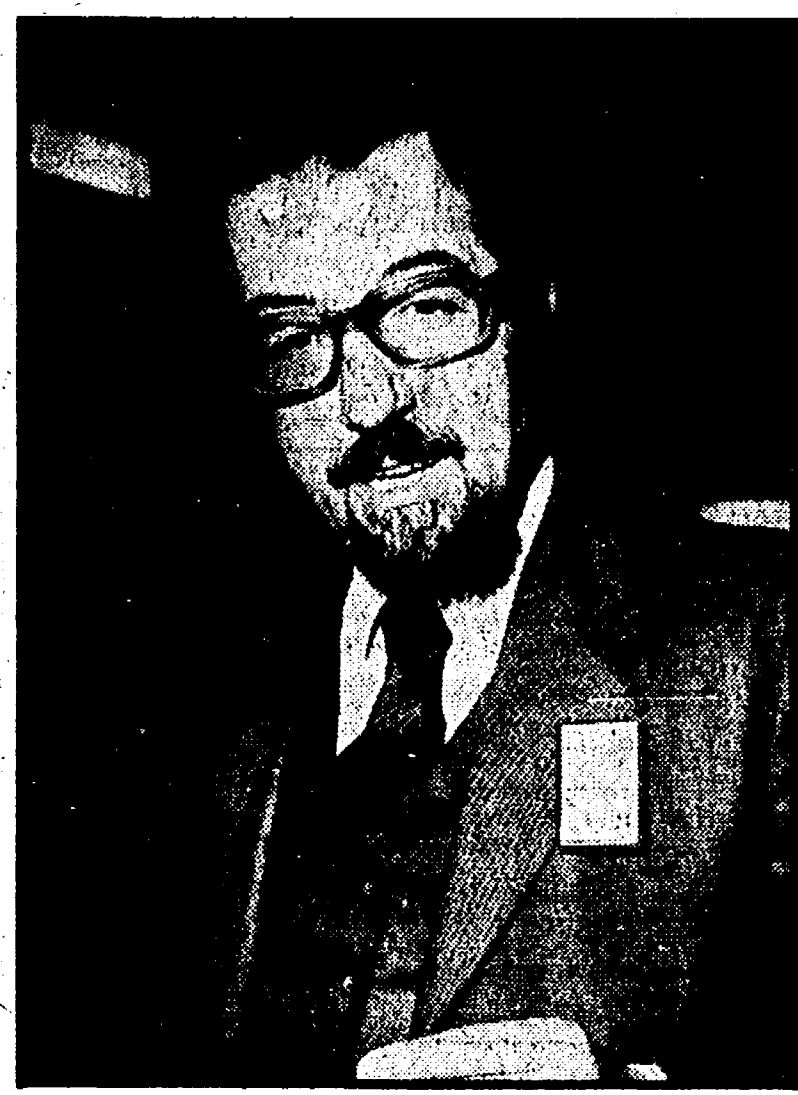
L'informazione: un problema di libertà - La lunga permanenza a Bonn e l'allontanamento dal video - «Di tasca nostra», un «Carosello» al contrario

ROMA - Una lunga esperienza alla Rai dove entrò quindici anni fa proveniente dalla «carta stampata»... conduttore con Italo Moretti e Mario Pastore del «TG2» della sera fino a metà ottobre scorso...

ministro che è un ladro, piuttosto che fare dell'informazione di questo tipo e toccare determinati interessi... «Parleremo molto poco di Tito Cortese e sottolineeremo invece come quella vicenda sia stata uno dei mille segnali dell'attacco al servizio pubblico radiotelevisivo».

smaliziato e più acculturato... «Se tu dovessi spiegare il tuo allontanamento dal «TG2» al pubblico dei telespettatori, che cosa diresti?». «Parleremo molto poco di Tito Cortese e sottolineeremo invece come quella vicenda sia stata uno dei mille segnali dell'attacco al servizio pubblico radiotelevisivo».

una questione centrale come lo fu, a suo tempo, quello dell'istruzione obbligatoria. Si stanno comunque recuperando dei ritardi culturali e ci sono segni di un ripensamento anche da parte delle sinistre, e in particolare del PCI.



Il giornalista Tito Cortese

do della mia permanenza a Bonn, essendo stato allora, nei primi anni Settanta, un osservatore privilegiato della «stagione» di Willy Brandt.

cuno dall'altra parte ti mette sotto pressione... Come giudichi adesso il «TG2»? «No comment. Io sono qui a fare le mie cose e non mi va di giudicare gli altri».

Entusiasmante serata con Igor Moisseiev

Una girandola di vitalità che arriva dal freddo

A Roma un festoso spettacolo di danza, mimo e acrobazia

ROMA - La Grande Madre Russia - al collo la sciarpa della sua fierezza antica, nelle gambe la giovinezza che perennemente si rinnova - è arrivata a Roma a dar spettacolo. È circondata da una folla di ballerini (ed è già dir poco, essendo insieme atleti, acrobati, mimi e attori straordinari) che sembrano proromperle dalla più scatenata «guaripera» del mondo.

Ken Marshall sarà Marco Polo

ROMA - Il provino dell'attore Ken Marshall, che già nel ruolo di Marco Polo sostituì Mario Patinkin, nell'isola di Malamocco, a Venezia, dove erano cominciati gli «esterni» dello sceneggiato, ha avuto esito positivo. Ken Marshall sarà dunque il protagonista del Marco Polo televisivo affidato alla regia di Giuliano Montaldo, destinato alla Seconda rete.

Niente beneficenza per Lennon

NEW YORK - John Lennon, il famosissimo ex-beatle, il cui ultimo concerto in pubblico risale al 1966, non si esibirà più, nemmeno per serate di beneficenza. In un'intervista, che apparirà sul numero di gennaio di Playboy (edizione americana), il famoso cantante ha giudicato le serate di beneficenza un pasticcio o una ruberia. Perciò, Lennon e la moglie Yoko Ono hanno deciso di devolvere parte delle proprie entrate a cause umanitarie, per la precisione il 10 per cento.

Mostra su Tina Modotti a Bari

BARI - Si è inaugurata a Bari il 28 novembre presso la galleria Centro Sei, via 24 Maggio, la mostra Tina Modotti fotografa e rivoluzionaria, organizzata dall'Istituto Gianini pugliese con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale. Nell'ambito di questa iniziativa la commissione femminile del PCI organizza per il 4 dicembre 1980 alle ore 17 presso la Pinacoteca Provinciale il dibattito: Donna e informazione, donna e politica nel Sud.

Un acido ha ucciso Rachel Roberts

HOLLYWOOD - L'attrice Rachel Roberts, trovata cadavere alcuni giorni fa nel giardino della sua abitazione a Hollywood, non è morta per attacco cardiaco come era stato detto in un primo tempo, ma in seguito all'ingestione di un acido. Lo hanno stabilito, esaminando le risultanze dei periti, i magistrati della contea di Los Angeles, i quali tuttavia hanno aggiunto di non essere in grado di dire se l'attrice si sia uccisa.

CINEMAPRIME



Umberto Orlandi e Mino Belli in «Bionda Fragola»

Non ha vizietti quella coppia color di fragola

BIONDA FRAGOLA - Regia e sceneggiatura: Mino Belli. All'ottimismo commedia di Mino Belli. Interpreti: Umberto Orlandi, Mino Belli, Gianni Felici. Italiano. Commedia, 1980. «Sugli schermi (e fuori) la questione è diventata, negli ultimi tempi, un tema abbastanza frequentato...»

«Pane amore e ideologia» sulla Rete due TV

Quando il cinema ebbe mordacchia e manette

La puntata odierna dell'«Usignolo dell'Imperatore» evoca l'azione repressiva del regime dc verso il neorealismo

Anche il titolo della puntata odierna del programma «Usignolo dell'Imperatore», dedicato ai rapporti fra gli intellettuali e il potere in Italia dal dopoguerra a oggi (Rete due, ore 21,45), è un tantino ingannevole, come quello della settimana scorsa, «Il Partito al posto di comando».

funzione subalterna all'industria hollywoodiana. «La trasmissione, curata da Lino Micciché per la regia di Vittorio Nevano, ci ricorda dunque, usando larghi stralci di film e di cinegiornali, in quale clima e spirito quali processi le strutture cinematografiche italiane vennero deviate, frenate, mutilate».

de al piccolo schermo. Ma l'argomento è toccato un po' in extremis, e in termini più sociologici (mediante la breve intervista con Silvio Lanaro) che, appunto, politici.

Stasera sulla Rete due

All'erta, tra noi c'è una spia di Pinochet

L'assedio (stasera alle 20,40 sulla rete due) parte da un'idea suggestiva: cosa accade in una comunità di persone, uomini, donne, bambini, che ha trovato rifugio in un'ambasciata mentre, al di là del muro di cinta, imperversa un terrore spietato, verso ogni uomo che sia militante di un partito che si batte contro l'arbitrio assoluto di chi ha afferrato il potere?



Da ieri dissequestrato il film

Libero il «Pap'occhio»

Libertà per il Pap'occhio. L'attendevamo: era stata sufficientemente clamorosa l'idea di un sequestro per immaginare che l'allegra brigata dell'Altra Domenica non potesse più liberarsi dal potere di qualche archivio simile alle festività (buon periodo per i cinema), ed in fondo non tutti i Bartolomei vengono per nuocere: tutto ha pubblicità, soprattutto il pandemonio suscitato dal sequestro.

PROGRAMMI TV

- TV 1: 12,30 DSE SCHEDE - LINGUISTICA. Regia di R. Ferrara. 13,00 ARTE CITTÀ. Regia di M. Corgnati e G. Salami. Regia di Corgnati (8 puntata).

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: 7, 8, 10, 12, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6: Risveglio musicale; 6,30: All'alba con discrezione; 7,15: GRI Lavoro; 7,25: Ma che musica; 8,40: Ieri al Parlamento; 9: Radio anch'io '80; 11: Quattro quarti; 12,05: Voi ed io; 13,25: La Dilettanza; 13,30: Via Astasio tende; Gli alunni del Sole; 14,03: Garofani rossi; Autobiografia di A. Faragiana; 14,30: Libro discoteca; 15,03: Rally; 15,20: Esperimento; 15,30: Il colpo di Giolitti; 17,05: Patchwork; 18,20: Carlo Goni e la sua famiglia; di Emma Danieli (3 p.); 19,30: Radiomusic jazz; 20: La battaglia di M. Mueller; 20,35: Premio 20; 21,30: Check-up per un vip; 22: GRI Sport - Tutto basket; 22,30: Europa con noi; 17: Italia di Goethe; 23,10: Oggi al Parlamento. In diretta da Radiomusic. La telefonata.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 2: 6,55: GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6: Risveglio musicale; 6,30: All'alba con discrezione; 7,15: GRI Lavoro; 7,25: Ma che musica; 8,40: Ieri al Parlamento; 9: Radio anch'io '80; 11: Quattro quarti; 12,05: Voi ed io; 13,25: La Dilettanza; 13,30: Via Astasio tende; Gli alunni del Sole; 14,03: Garofani rossi; Autobiografia di A. Faragiana; 14,30: Libro discoteca; 15,03: Rally; 15,20: Esperimento; 15,30: Il colpo di Giolitti; 17,05: Patchwork; 18,20: Carlo Goni e la sua famiglia; di Emma Danieli (3 p.); 19,30: Radiomusic jazz; 20: La battaglia di M. Mueller; 20,35: Premio 20; 21,30: Check-up per un vip; 22: GRI Sport - Tutto basket; 22,30: Europa con noi; 17: Italia di Goethe; 23,10: Oggi al Parlamento. In diretta da Radiomusic. La telefonata.